

AI DILETTISSIMI NEL SIGNORE

I Parrochi, e Capi delle Chiese tutte

*Si Secolari, che Regolari della nostra Diocesi
Salute, e Benedizione.*

ECcitato il Pastorale nostro zelo dalla Religiosa pietà di Sua Maestà l'Imperatore Augusto nostro Sovrano di prestarsi al sollievo, e beneficio de' Luoghi Santi, e delle Chiese Cattoliche del Levante sommanente indigenti o per gravose spese di Fabrica, come quella di Santa Maria di Costantinopoli, o per fortuiti accidenti, come quella di Smirne ultimamente incendiata, ed ora prive del principal sussidio, che loro somministrava la Congregazione di *Propaganda Fide*, Commettiamo, ed Ordiniamo a tutti i Dilettissimi nostri Parrochi, ed ai Capi di tutte le Chiese sì de' Secolari, che de' Regolari di questa nostra Diocesi di raccomandar efficacemente una Elemosina a tale importante oggetto nel giorno 7. del venturo Ottobre, Festività del SS. Rosario mattina, e dopo pranzo nel tempo del maggior concorso. Dovranno preventivamente i Fedeli essere dal proprio Parroco colle espressioni più insinuanti eccitati a voler concorrere colle loro abbondanti Elemosine, che